



**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2024**

enav.it

Indice

| | |
|---|----|
| Principali dati della gestione | 3 |
| Premessa | 4 |
| Andamento del mercato e del traffico aereo | 5 |
| Effetti della stagionalità | 11 |
| Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV | 11 |
| Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari | 26 |

Principali dati della gestione

| Dati economici | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|--|---------------|---------------|------------|-------|
| Totale ricavi | 770.458 | 740.161 | 30.297 | 4,1% |
| EBITDA | 222.828 | 219.962 | 2.866 | 1,3% |
| EBITDA margin | 28,9% | 29,7% | -0,8% | |
| EBIT | 139.483 | 131.746 | 7.737 | 5,9% |
| EBIT margin | 18,1% | 17,8% | 0,3% | |
| Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo | 89.703 | 86.813 | 2.890 | 3,3% |
| (migliaia di euro) | | | | |
| Dati patrimoniali - finanziari | al 30.09.2024 | al 31.12.2023 | Variazioni | % |
| Capitale investito netto | 1.510.612 | 1.541.006 | (30.394) | -2,0% |
| Patrimonio netto consolidato | 1.178.857 | 1.218.733 | (39.876) | -3,3% |
| Indebitamento finanziario netto | 331.755 | 322.273 | 9.482 | 2,9% |
| (migliaia di euro) | | | | |
| Altri indicatori | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
| Unità di servizio di rotta | 9.080.059 | 8.194.101 | 885.958 | 10,8% |
| Unità di servizio di terminale 1° fascia di tariffazione | 189.589 | 152.282 | 37.307 | 24,5% |
| Unità di servizio di terminale 2° fascia di tariffazione | 277.306 | 256.609 | 20.697 | 8,1% |
| Unità di servizio di terminale 3° fascia di tariffazione | 378.027 | 354.133 | 23.894 | 6,7% |
| Free cash flow (migliaia di euro) | 130.579 | 96.615 | 33.964 | 35,2% |
| Organico a fine periodo | 4.384 | 4.322 | 62 | 1,4% |

Premessa

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024 del Gruppo ENAV è redatto su base volontaria in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, al fine di garantire una regolare informativa finanziaria al mercato e agli investitori in linea con il comportamento delle principali società quotate che pubblicano un reporting trimestrale.

Nel presente documento sono esposti e commentati i prospetti consolidati riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria, delle variazioni della posizione finanziaria netta e del rendiconto finanziario del Gruppo ENAV al 30 settembre 2024, posti a confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente relativamente ai dati economici e del rendiconto finanziario, e con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023 per la situazione patrimoniale e finanziaria, esposti in migliaia di euro.

I prospetti contabili consolidati sono stati redatti, laddove non diversamente indicato, in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) ed *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura del periodo, e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, al quale si rinvia.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024 non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 14 novembre 2024.

I criteri di consolidamento adottati per la redazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024 sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, approvato in data 10 maggio 2024 dall'Assemblea degli Azionisti e disponibile sul sito www.enav.it al seguente indirizzo <https://www.enav.it/sites/public/it/InvestorRelations/Bilanci-e-Relazioni.html>

Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2024 non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Andamento del mercato e del traffico aereo

L'andamento del traffico aereo nei primi nove mesi del 2024, per gli Stati aderenti ad Eurocontrol, ha confermato l'incremento dei volumi gestiti pari ad un +7,0% in termini di Unità di Servizio (UdS), rispetto allo stesso periodo del 2023, consolidando il trend positivo evidenziatosi a decorrere dalla seconda metà del 2022.

Le unità di servizio di rotta (*) riferite all'Italia, nei primi nove mesi del 2024, hanno registrato un incremento del 10,8%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, valore superiore rispetto a quello realizzato dalla maggior parte degli altri Stati del cosiddetto *comparator group* dell'Europa continentale. Anche con riferimento al solo terzo trimestre 2024, quello caratterizzato dai mesi più significativi della cosiddetta "*summer season*", il volume delle unità di servizio riferite all'Italia, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è risultato superiore rispetto agli altri Stati del *comparator group* attestandosi a +10,6%.

Nel confronto con i primi nove mesi del 2019, quale ultimo anno di riferimento pre-pandemico, i dati registrati nei primi nove mesi del 2024 per l'Italia, confermano una piena ripresa del mercato del traffico aereo rilevando un +15,2% in termini di unità di servizio di rotta.

Anche le unità di servizio di terminale registrate in Italia si attestano su valori positivi pari a +10,7%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mostrando un andamento in linea con quanto rilevato per il traffico di rotta.

| Traffico totale di rotta unità di servizio (**) | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | |
|--|--------------------|--------------------|------------------|-------------|
| | | | n. | % |
| Francia | 17.422.726 | 16.064.398 | 1.358.328 | 8,5% |
| Germania | 10.951.336 | 10.386.529 | 564.807 | 5,4% |
| Gran Bretagna | 9.349.838 | 9.009.862 | 339.976 | 3,8% |
| Spagna | 10.136.195 | 9.407.564 | 728.631 | 7,7% |
| Italia (***) | 9.080.059 | 8.194.101 | 885.958 | 10,8% |
| EUROCONTROL | 126.032.639 | 117.774.276 | 8.258.363 | 7,0% |

(*) traffico che riguarda il sorvolo dello spazio aereo italiano con o senza scalo;

(**) per *unità di servizio* si intende l'unità di misura utilizzata in ambito Eurocontrol al fine della determinazione del valore del servizio reso, ottenuta dalla combinazione di due elementi: il peso dell'aeromobile al decollo e la distanza di percorrenza;

(***) escluso il traffico esente non comunicato ad Eurocontrol.

Traffico di rotta

Il traffico di rotta totale in Italia evidenzia, nei primi nove mesi del 2024, un incremento sia delle unità di servizio (UdS) comunicate da Eurocontrol che si attestano a +10,8% (stesso incremento anche con la categoria residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*) che del numero dei voli assistiti del +9,3% (+9,2% se si comprende anche la categoria dei voli residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*), rispetto al corrispondente periodo del 2023.

Il positivo andamento dei flussi di traffico aereo nei primi nove mesi del 2024 conferma come l'Italia sia un Paese ad alta attrattività turistica, confermato dal traffico aereo internazionale che registra un +16,2%, sebbene permangano nel periodo in esame alcune criticità sullo scenario internazionale quali la crisi russo-ucraina e quella israelo-palestinese. La chiusura dello spazio aereo russo-ucraino, il cui impatto tuttavia si è rivelato di lieve entità in quanto tali voli rappresentano una quota trascurabile dei ricavi della Capogruppo,

ha determinato una nuova pianificazione dei flussi di traffico a livello europeo con una diversa rimodulazione dei voli su rotte alternative a quelle non più utilizzabili al momento. Di questo scenario transitorio hanno beneficiato anche le rotte dello spazio aereo italiano, soprattutto quelle relative al sorvolo, per una maggiore frequenza di utilizzazione da parte dei vettori, evidenziando un +10,5% in termini di unità di servizio. Il traffico aereo sulle rotte dello spazio aereo italiano è stato inoltre incentivato dall'abbassamento del limite da 9.000 metri a 6.500 metri, a partire dal 21 marzo 2024, del *Free Route Airspace* (FRA), ovvero lo spazio aereo nel quale è possibile volare con rotte dirette, senza l'utilizzo di aerovie.

L'analisi delle rotte che hanno interessato lo spazio aereo nazionale nei primi nove mesi del 2024, classificate in base alla distanza chilometrica percorsa mostra, nel confronto con il corrispondente periodo del 2023, un sensibile incremento per le fasce a media percorrenza (tra 350 e 700 Km) e bassa percorrenza (< 350 km) dello spazio aereo nazionale, mentre registrano una crescita leggermente inferiore le rotte ad alta percorrenza (>700 Km).

| Traffico in rotta (numero di voli) | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | |
|---|------------------|------------------|----------------|--------------|
| | | | n. | % |
| Nazionale | 233.351 | 224.588 | 8.763 | 3,9% |
| Internazionale | 832.424 | 747.641 | 84.783 | 11,3% |
| Sorvolo | 630.252 | 575.060 | 55.192 | 9,6% |
| Totale pagante | 1.696.027 | 1.547.289 | 148.738 | 9,6% |
| Militare | 24.528 | 24.649 | (121) | -0,5% |
| Altro esente | 14.218 | 14.745 | (527) | -3,6% |
| Totale esente | 38.746 | 39.394 | (648) | -1,6% |
| Totale comunicato da Eurocontrol | 1.734.773 | 1.586.683 | 148.090 | 9,3% |
| Esente non comunicato ad Eurocontrol | 18.206 | 18.302 | (96) | -0,5% |
| Totale complessivo | 1.752.979 | 1.604.985 | 147.994 | 9,2% |

| Traffico in rotta (unità di servizio) | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | |
|--|------------------|------------------|----------------|--------------|
| | | | n. | % |
| Nazionale | 1.417.534 | 1.406.731 | 10.803 | 0,8% |
| Internazionale | 3.617.962 | 3.114.839 | 503.123 | 16,2% |
| Sorvolo | 3.951.847 | 3.576.016 | 375.831 | 10,5% |
| Totale pagante | 8.987.343 | 8.097.586 | 889.757 | 11,0% |
| Militare | 82.517 | 85.556 | (3.039) | -3,6% |
| Altro esente | 10.199 | 10.959 | (760) | -6,9% |
| Totale esente | 92.716 | 96.515 | (3.799) | -3,9% |
| Totale comunicato da Eurocontrol | 9.080.059 | 8.194.101 | 885.958 | 10,8% |
| Esente non comunicato ad Eurocontrol | 2.771 | 2.728 | 43 | 1,6% |
| Totale complessivo | 9.082.830 | 8.196.829 | 886.001 | 10,8% |

Analizzando la composizione del traffico aereo di rotta si evidenzia:

- un **traffico internazionale commerciale**, categoria di voli con partenza o arrivo in uno scalo posto sul territorio italiano, che ha registrato nei primi nove mesi del 2024 un risultato positivo sia in termini di unità di servizio (UdS) pari a +16,2% che nel numero di voli assistiti pari a +11,3%, in incremento anche la distanza media percorsa (+1,9%) ed il peso medio (+3,8%). Tale risultato evidenzia il recupero in atto

su questa direttrice di traffico che era risultata la più incerta nel ritorno ai volumi di traffico precedenti l'emergenza sanitaria. Nel confronto dei primi nove mesi del 2024 con l'analogo periodo del 2019, emerge una crescita del traffico aereo gestito del 13,4%. Il traffico aereo internazionale rappresenta, in termini di UdS, circa il 40% del totale delle UdS comunicate ad Eurocontrol.

Relativamente alla percorrenza chilometrica delle rotte di traffico internazionale (bassa, media e alta percorrenza sullo spazio aereo nazionale) nel periodo in esame, tutte le categorie dei voli hanno realizzato una crescita in termini di unità di servizio rispetto al corrispondente periodo del 2023.

In merito alle direttrici di volo per continente, i primi nove mesi del 2024 hanno evidenziato, in termini di unità di servizio, un incremento di tutti i collegamenti tra l'Italia e il resto del mondo. In particolare, i collegamenti tra l'Italia e l'Europa, rappresentativi di circa il 79% del totale UdS internazionali, registrano un incremento del 13%, mentre quelli con destinazione Asia, Africa e il Continente Americano, rappresentativi di circa il 7% del totale UdS internazionali, rilevano incrementi anche maggiori rispetto ai voli con destinazione Europa pari rispettivamente al 30%, 19% e 44%;

- un **traffico di sorvolo commerciale**, categoria di movimenti di solo attraversamento dello spazio aereo nazionale, che ha registrato nei primi nove mesi del 2024, un incremento sia delle unità di servizio (+10,5%) che nel numero dei voli assistiti (+9,6%). Tali risultati confermano il trend positivo già emerso nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente e mostrano risultati positivi anche nel confronto con il corrispondente periodo del 2019 evidenziando un +22,3%, in termini di UdS. Il traffico di sorvolo, in termini di UdS 2024, rappresenta il 43% del totale UdS comunicate da Eurocontrol.

Con riferimento alle distanze chilometriche percorse nel periodo in esame, si rileva un consistente incremento nell'utilizzo delle rotte aeree a bassa percorrenza chilometrica (+14% UdS) e media percorrenza chilometrica (+16% UdS).

Rispetto alle principali direttrici di traffico si evidenzia, nei primi nove mesi del 2024, l'andamento positivo dei collegamenti che coinvolgono l'Europa per i voli intra-europei (+11% UdS) ed Europa-Asia (+31% UdS) rappresentativi rispettivamente del 56% e del 13% del totale UdS di sorvolo;

- un **traffico nazionale commerciale** che ha registrato nei primi nove mesi del 2024 un incremento sia delle unità di servizio (+0,8%) che nel numero dei voli assistiti (+3,9%) e una riduzione della distanza media per volo assistito (-3%). Il traffico aereo nazionale aveva già recuperato nei nove mesi dell'esercizio precedente importanti livelli di traffico aereo, e registra anche nel periodo in corso un aumento delle unità di servizio del 4,5% rispetto al corrispondente periodo del 2019. Il traffico nazionale rappresenta, in termini di UdS, il 16% del totale comunicato da Eurocontrol, ed è influenzato dalle attività di volo dei vettori Ryanair e ITA Airways che detengono quote di mercato, in termini di UdS, rispettivamente del 43% e del 27%. Si segnala il dato del vettore Aeroitalia che rappresenta il 5% della quota di mercato ma rileva un incremento in termini di unità di servizio del +93%.

Con riferimento alle fasce chilometriche, nei primi nove mesi del 2024, quella ad alta percorrenza chilometrica (>700 km) che comprende i voli che collegano le destinazioni del Nord con il Sud del paese, rappresentativa di circa il 48% del totale delle UdS nazionali, registra un decremento del -4% in termini di UdS. La fascia a bassa percorrenza chilometrica, rappresentativa del 9% di UdS nazionali, ha rilevato invece un incremento del 23%;

- un **traffico esente** suddiviso in: i) *traffico esente comunicato da Eurocontrol* che ha registrato un decremento sia in termini di unità di servizio (-3,9%) che nel numero dei voli assistiti (-1,6%). Su tale categoria di voli si riflette principalmente l'andamento dell'attività dei voli militari (-3,6% UdS) che rappresenta circa l'89% del traffico esente; ii) *traffico esente non comunicato ad Eurocontrol*, di residuale incidenza sui ricavi, evidenzia un incremento delle unità di servizio pari a +1,6% e un leggero decremento

nel numero dei voli assistiti pari a -0,5%. Il traffico esente pesa solo l'1% del totale delle unità di servizio dei primi nove mesi del 2024.

Relativamente alle compagnie aeree, nel periodo in esame, l'attività di volo del segmento *low-cost* si mantiene centrale per i volumi di traffico aereo prodotti nello spazio aereo italiano, con **Ryanair**, **Wizz Air** ed **Easyjet** che si sono collocate tra le prime quattro compagnie aeree per numero di UdS sviluppate nei primi nove mesi del 2024. **Ryanair** è il principale vettore in Italia per volumi di traffico, con una quota di mercato del 20% sul totale delle UdS 2024, in incremento dell'11,4% rispetto al corrispondente periodo del 2023. Anche il vettore **Wizz Air** ha mostrato dei miglioramenti, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi ad un +16,3% in termini di UdS e una quota di mercato italiano del 6% così come **Easyjet** che rileva un incremento del 12,5% in termini di UdS e una quota di mercato italiano del 7%. Tra i vettori tradizionali, si registrano incrementi tra le compagnie medio-orientali quali **Turkish Airlines** (+11,5% UdS), **Qatar Airways** (+20,3% UdS) e **Emirates** (+13,5% UdS), rappresentative congiuntamente di una quota di mercato italiano del 7,5%. Tra le principali compagnie europee, ottengono risultati positivi nei primi nove mesi del 2024, in confronto con il corrispondente periodo 2023, **Lufthansa** (+3,3% UdS), **British Airways** (+12,8% UdS) e **Air France** (+5,5% UdS). Anche il vettore nazionale **ITA Airways** (Italia Trasporto Aereo) ha registrato un incremento del +18% in termini di UdS attestandosi al terzo posto per volumi prodotti, con una quota di mercato che rappresenta il 7% del totale delle UdS del periodo in esame.

Traffico di terminale

Il traffico di terminale comunicato da Eurocontrol, che riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di 20 km dalla pista registra, nei primi nove mesi del 2024, un andamento positivo sia in termini di unità di servizio del +10,7% che per numero di voli assistiti +8,5%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Nel confronto con il corrispondente periodo del 2019 emerge il totale recupero nei volumi di traffico aereo gestiti mostrando un +7,6% in termini di UdS.

| Traffico di terminale (numero di voli) | | 9M 2024 | | 9M 2023 | | Variazioni | |
|---|-----------------------------------|----------------|--|----------------|--|---------------|--------------|
| | | | | | | n. | % |
| Nazionale | | | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 33.375 | | 27.633 | | 5.742 | 20,8% |
| | Chg. Zone 2 | 50.225 | | 50.888 | | (663) | -1,3% |
| | Chg. Zone 3 | 142.684 | | 138.453 | | 4.231 | 3,1% |
| | Totale voli nazionali | 226.284 | | 216.974 | | 9.310 | 4,3% |
| Internazionale | | | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 86.631 | | 70.877 | | 15.754 | 22,2% |
| | Chg. Zone 2 | 151.189 | | 138.035 | | 13.154 | 9,5% |
| | Chg. Zone 3 | 175.964 | | 162.534 | | 13.430 | 8,3% |
| | Totale voli internazionali | 413.784 | | 371.446 | | 42.338 | 11,4% |
| Totale pagante | | 640.068 | | 588.420 | | 51.648 | 8,8% |
| Esenti | | | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 75 | | 77 | | (2) | -2,6% |
| | Chg. Zone 2 | 569 | | 664 | | (95) | -14,3% |
| | Chg. Zone 3 | 14.715 | | 14.952 | | (237) | -1,6% |
| | Totale voli esenti | 15.359 | | 15.693 | | (334) | -2,1% |
| Totale comunicato da Eurocontrol | | 655.427 | | 604.113 | | 51.314 | 8,5% |
| Esente non comunicato ad Eurocontrol | | | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 0 | | 0 | | 0 | n.a. |
| | Chg. Zone 2 | 183 | | 184 | | (1) | -0,5% |
| | Chg. Zone 3 | 9.293 | | 9.595 | | (302) | -3,1% |
| Tot. voli esenti non comunicati ad Eurocontrol | | 9.476 | | 9.779 | | (303) | -3,1% |
| Totali per chg Zone | | | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 120.081 | | 98.587 | | 21.494 | 21,8% |
| | Chg. Zone 2 | 202.166 | | 189.771 | | 12.395 | 6,5% |
| | Chg. Zone 3 | 342.656 | | 325.534 | | 17.122 | 5,3% |
| Totale complessivo | | 664.903 | | 613.892 | | 51.011 | 8,3% |

| Traffico di terminale (unità di servizio) | | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni n. % | |
|--|----------------------------------|----------------|----------------|--------------------|--------------|
| Nazionale | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 42.665 | 35.704 | 6.961 | 19,5% |
| | Chg. Zone 2 | 61.324 | 62.420 | (1.096) | -1,8% |
| | Chg. Zone 3 | 166.844 | 161.442 | 5.402 | 3,3% |
| | Totale uds nazionale | 270.833 | 259.566 | 11.267 | 4,3% |
| Internazionale | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 146.807 | 116.451 | 30.356 | 26,1% |
| | Chg. Zone 2 | 215.638 | 193.875 | 21.763 | 11,2% |
| | Chg. Zone 3 | 205.094 | 186.456 | 18.638 | 10,0% |
| | Totale uds internazionale | 567.539 | 496.782 | 70.757 | 14,2% |
| Totale pagante | | 838.372 | 756.348 | 82.024 | 10,8% |
| Esenti | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 117 | 127 | (10) | -7,9% |
| | Chg. Zone 2 | 329 | 299 | 30 | 10,0% |
| | Chg. Zone 3 | 5.417 | 5.542 | (125) | -2,3% |
| | Totale uds esenti | 5.863 | 5.968 | (105) | -1,8% |
| Totale comunicato da Eurocontrol | | 844.235 | 762.316 | 81.919 | 10,7% |
| Esente non comunicato ad Eurocontrol | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| | Chg. Zone 2 | 15 | 15 | 0 | 0,0% |
| | Chg. Zone 3 | 672 | 693 | (21) | -3,0% |
| Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol | | 687 | 708 | (21) | -3,0% |
| Totali per chg Zone | | | | | |
| | Chg. Zone 1 | 189.589 | 152.282 | 37.307 | 24,5% |
| | Chg. Zone 2 | 277.306 | 256.609 | 20.697 | 8,1% |
| | Chg. Zone 3 | 378.027 | 354.133 | 23.894 | 6,7% |
| Totale complessivo | | 844.922 | 763.024 | 81.898 | 10,7% |

In termini complessivi, i risultati dei primi nove mesi del 2024 comparati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrano incrementi di attività in termini di unità di servizio e di voli assistiti comune a tutte le zone tariffarie con particolare riferimento alla charging zone 1 la cui ripresa, nel periodo post pandemico, è stata più lenta rispetto alle altre zone tariffarie. In particolare:

- la **charging zone 1**, interamente riferita all'aeroporto di Roma Fiumicino, ha rilevato nei primi nove mesi del 2024 un incremento, in termini di unità di servizio, del +24,5% e del +21,8% come voli assistiti, con risultati positivi anche nel confronto con l'analogo periodo del 2019 che si attesta a +5,4%. Rispetto all'analogo periodo del 2023 si registra una ripresa consistente sia del traffico aereo nazionale (+19,5% Uds) che del traffico aereo internazionale (+26,1% Uds) che beneficia anche del ritorno dei flussi di traffico verso destinazioni Extra-UE. Su tale zona di tariffazione incide particolarmente l'attività della compagnia aerea nazionale ITA Airways che ha registrato nel periodo in esame un incremento del +26% in termini di Uds, rispetto al corrispondente periodo del 2023, con una incidenza sul totale dei voli dell'aeroporto di Roma Fiumicino del 28%, e della crescente presenza dei vettori low-cost quali Ryanair e Wizz Air;
- la **charging zone 2**, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio registra, nel periodo in esame, un incremento sia delle Uds (+8,1%) che dei voli assistiti (+6,5%), riferito principalmente al traffico internazionale (+11,2% Uds). In riduzione il traffico aereo nazionale (-1,8% Uds) principalmente per il minor utilizzo delle rotte nazionali riguardanti l'aeroporto di Milano Malpensa (-18% Uds). Rispetto al corrispondente periodo del 2019, si registra un

incremento nei volumi di traffico del 5,9%. Con riferimento agli aeroporti appartenenti a tale zona di tariffazione si registra il buon andamento di tutti gli aeroporti, quali Milano Malpensa (+7,5% UdS), Bergamo Orio al Serio (+11,5% UdS), Milano Linate (+10,4% UdS) e Venezia Tessera (+3,5% UdS);

- la **charging zone 3**, che comprende tutti gli altri aeroporti nazionali, si attesta su valori positivi sia in termini di UdS, (+6,7%) che di numero dei voli assistiti (+5,3%) principalmente per il positivo andamento del traffico internazionale (+10% UdS). Rispetto al corrispondente periodo del 2019, si rileva un incremento dei volumi di traffico che si attesta a +10% in termini di unità di servizio. I principali aeroporti di questa zona di tariffazione hanno conseguito incrementi in termini di UdS, rispetto all'analogo periodo del 2023, tra cui si evidenziano quelli di Napoli (+3,2% UdS), Catania (+17% UdS), Bologna (+6,7% UdS), Palermo (+10,4% UdS), Bari (+9,3% UdS), Cagliari (+6,7% UdS) e Olbia (+14,1% UdS).

Effetti della stagionalità

Si evidenzia che il tipo di business nel quale la Capogruppo opera, risente normalmente di effetti di stagionalità. Infatti, l'andamento del traffico aereo è per sua natura non lineare nel corso dell'anno. In particolare, il traffico aereo registra significativi scostamenti a seconda dei periodi dell'anno, in funzione delle attività legate al turismo.

Nello specifico, il livello dei ricavi, strettamente connesso a quello del traffico aereo, raggiunge il suo picco nei mesi estivi, non risultando quindi uniforme lungo l'intero arco temporale annuale, mentre i costi del servizio presentano un trend pressoché lineare nel corso dell'anno. Ne consegue che i risultati infra-annuali del Gruppo non concorrono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari dell'esercizio.

Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV

Definizione degli indicatori alternativi di performance

Il Gruppo ENAV, in linea con la comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) n. 2015/1415, presenta, in aggiunta ai dati economico-patrimoniali e finanziari previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), alcuni indicatori da questi ultimi derivati che forniscono al management un ulteriore parametro per la valutazione delle performance conseguite dal Gruppo oltre a garantire maggiore comparabilità, affidabilità e comprensibilità dell'informativa finanziaria.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization)**: indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali, immateriali, dei crediti e degli accantonamenti, rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;
- **EBITDA margin**: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- **EBIT (Earnings Before Interest and Taxes)**: corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali, immateriali, dei crediti e degli accantonamenti;

- **EBIT margin:** corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- **Capitale immobilizzato netto:** è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali non correnti e altre attività e passività non correnti;
- **Capitale di esercizio netto:** è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria;
- **Capitale investito lordo:** è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;
- **Capitale investito netto:** è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;
- **Indebitamento finanziario netto:** è la somma delle passività finanziarie correnti e non correnti, dei crediti finanziari correnti, dei debiti commerciali non correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'indebitamento finanziario netto è determinato in modo conforme a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato dall'ESMA e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021;
- **Free cash flow:** è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di conto economico, struttura patrimoniale e rendiconto finanziario riclassificati, lo schema dell'indebitamento finanziario netto consolidato e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

Conto economico consolidato riclassificato

I risultati dei primi nove mesi del 2024 del Gruppo ENAV confermano il trend positivo già emerso nei trimestri precedenti legato al consistente incremento del traffico aereo assistito che registra, in termini di unità di servizio di rotta, un +10,8%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ed un +10,7% nelle unità di servizio di terminale. La positività di tali risultati è ancora più evidente se confrontati con il traffico aereo generato nei primi nove mesi del 2019, ovvero nel periodo che precedeva l'emergenza sanitaria, da cui emerge un +15,2% in termini di unità di servizio di rotta e un +7,6% in termini di unità di servizio di terminale. Tutti i mesi del periodo in esame hanno registrato incrementi, in termini di unità di servizio, con i mesi della cosiddetta *summer season* che hanno registrato un +11,6% nel mese di giugno, +9,3% nel mese di luglio, +11,9% nel mese di agosto e +10,7% nel mese di settembre, rispetto ai corrispondenti mesi dell'esercizio precedente, superando anche i valori registrati nei corrispondenti mesi del 2019.

La positività di tali risultati si riflette sui ricavi da core business che registrano una crescita del 6,6%, rispetto ai primi nove mesi del 2023, attestandosi a 778,1 milioni di euro, pur in presenza della riduzione della tariffa di rotta del -4,9%. Il balance del periodo si posiziona su valori negativi per complessivi 59,5 milioni di euro, in incremento di 14,9 milioni di euro rispetto al periodo a confronto.

I costi operativi si incrementano complessivamente del 5,3%, rispetto ai primi nove mesi del 2023, con un trend in linea con il confronto tra i nove mesi del 2023 e del 2022 (+5,2%), soprattutto per una maggiore incidenza del costo del personale (+4,1%) che recepisce sia l'incremento retributivo legato alla rivalutazione del 2%, in linea con gli accordi siglati nel mese di novembre 2022, che ha prodotto due scatti, uno a decorrere dal mese di settembre 2023 e l'altro dal mese di luglio 2024, sia l'incremento dell'organico medio di Gruppo che si attesta a +58 risorse, che all'aumento della parte variabile della retribuzione strettamente connessa al personale operativo e riferita al forte incremento del traffico aereo assistito.

Il maggior valore del totale ricavi del periodo pari a 770,5 milioni di euro in aumento complessivo di 30,3 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, permette di coprire interamente l'aumento dei costi operativi pari a complessivi 27,4 milioni di euro, determinando un EBITDA di 222,8 milioni di euro, in incremento dell'1,3% rispetto al dato emerso nei primi nove mesi del 2023.

Gli ammortamenti emersi nel periodo, congiuntamente all'utilizzo dei fondi rischi e la svalutazione dei crediti, determinano un EBIT di 139,5 milioni di euro, in aumento del 5,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria registra un valore negativo di 7,2 milioni di euro, in miglioramento di 0,5 milioni di euro, principalmente per gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari maggiormente remunerativi rispetto ai primi nove mesi del 2023.

Per effetto di tali dinamiche ed a valle del carico fiscale, il risultato del periodo si attesta ad un utile consolidato di 89,6 milioni di euro, in incremento del 3,8%, rispetto al periodo a confronto.

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Valori | Variazioni % |
|---|------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Ricavi da attività operativa | 803.851 | 756.753 | 47.098 | 6,2% |
| Balance | (59.497) | (44.618) | (14.879) | 33,3% |
| Altri ricavi operativi | 26.104 | 28.026 | (1.922) | -6,9% |
| Totale ricavi | 770.458 | 740.161 | 30.297 | 4,1% |
| Costi del personale | (447.551) | (429.992) | (17.559) | 4,1% |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 17.986 | 23.980 | (5.994) | -25,0% |
| Altri costi operativi | (118.065) | (114.187) | (3.878) | 3,4% |
| Totale costi operativi | (547.630) | (520.199) | (27.431) | 5,3% |
| EBITDA | 222.828 | 219.962 | 2.866 | 1,3% |
| EBITDA margin | 28,9% | 29,7% | -0,8% | |
| Ammortamenti netto contributi su investimenti | (82.412) | (84.765) | 2.353 | -2,8% |
| Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti | (933) | (3.451) | 2.518 | -73,0% |
| EBIT | 139.483 | 131.746 | 7.737 | 5,9% |
| EBIT margin | 18,1% | 17,8% | 0,3% | |
| Proventi (oneri) finanziari | (7.230) | (7.773) | 543 | -7,0% |
| Risultato prima delle imposte | 132.253 | 123.973 | 8.280 | 6,7% |
| Imposte del periodo | (42.626) | (37.629) | (4.997) | 13,3% |
| Utile/(Perdita) consolidata del periodo | 89.627 | 86.344 | 3.283 | 3,8% |
| Utile/(Perdita) del periodo di interessenza del Gruppo | 89.703 | 86.813 | 2.890 | 3,3% |
| Utile/(Perdita) del periodo di interessenza di Terzi | (76) | (469) | 393 | -83,8% |

(migliaia di euro)

Analisi dei ricavi

I ricavi da attività operativa si attestano a 803,9 milioni di euro e registrano un incremento, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, di 47,1 milioni di euro composti per 778,1 milioni di euro dai ricavi da core business della Capogruppo (+48 milioni di euro rispetto ai 9M 2023) e per 25,8 milioni di euro dalle attività svolte dal Gruppo sul mercato terzo, in decremento del 3,2%, principalmente per la

riduzione delle attività svolte dalla Capogruppo in Qatar connesse al *Performance of air navigation support services* che risultavano particolarmente concentrate nel periodo a confronto.

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|---|----------------|----------------|---------------|-------------|
| Ricavi di rotta | 567.131 | 536.890 | 30.241 | 5,6% |
| Ricavi di terminale | 203.003 | 184.671 | 18.332 | 9,9% |
| Esenzioni di rotta e di terminale | 7.931 | 8.547 | (616) | -7,2% |
| Ricavi da mercato non regolamentato | 25.786 | 26.645 | (859) | -3,2% |
| Totale ricavi da attività operativa | 803.851 | 756.753 | 47.098 | 6,2% |
| Balance | (59.497) | (44.618) | (14.879) | 33,3% |
| Totale ricavi da contratti con i clienti | 744.354 | 712.135 | 32.219 | 4,5% |

(migliaia di euro)

I ricavi di rotta commerciali ammontano a 567,1 milioni di euro in incremento di 30,2 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nel periodo di riferimento che si attestano a +11,0% (+11,3% 9M 2023 vs 9M 2022) con un buon andamento del traffico internazionale e di sorvolo e con valori positivi anche nel confronto con i primi nove mesi del 2019, anno pre-pandemico, che rileva una crescita nelle unità di servizio di rotta del +15,5%. Tale risultato si riflette sui ricavi, sebbene la tariffa applicata nel 2024 risulti in riduzione del -4,9% rispetto alla tariffa applicata nel 2023 (euro 68,77 nel 2024 vs euro 72,28 nel 2023), riduzione che si attesta a -5,2% se si considera la sola tariffa al netto dei balance.

Considerando i ricavi di rotta anche con la componente dei voli esenti, che registra un decremento dell'8,3%, e la componente rettificativa per Balance, i ricavi di rotta si attestano complessivamente a 537,9 milioni di euro, in incremento di 25,3 milioni di euro, come di seguito rappresentato:

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|---|-----------------|-----------------|----------------|--------------|
| Ricavi di rotta | 567.131 | 536.890 | 30.241 | 5,6% |
| Esenzioni di rotta | 6.071 | 6.622 | (551) | -8,3% |
| <i>Subtotale ricavi</i> | <i>573.202</i> | <i>543.512</i> | <i>29.690</i> | <i>5,5%</i> |
| Balance del periodo di rotta | 33.450 | 30.795 | 2.655 | 8,6% |
| Attualizzazione balance del periodo | (1.375) | (1.139) | (236) | 20,7% |
| Variazione balance | (4.337) | 15 | (4.352) | n.a. |
| Utilizzo balance di rotta n-2 | (62.994) | (60.529) | (2.465) | 4,1% |
| <i>Subtotale balance</i> | <i>(35.256)</i> | <i>(30.858)</i> | <i>(4.398)</i> | <i>14,3%</i> |
| Totale ricavi di rotta con balance | 537.946 | 512.654 | 25.292 | 4,9% |

(migliaia di euro)

Il balance del periodo di rotta incide positivamente per complessivi 33,4 milioni di euro in incremento netto di 2,7 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con effetti diversi nella sua composizione tra cui si evidenzia: il balance da rischio traffico che incide per negativi 4,9 milioni di euro per le maggiori unità di servizio rilevate a consuntivo (+2,65%) rispetto al dato pianificato nel piano di performance, e non presente nel periodo a confronto in quanto il delta traffico si era attestato a -0,1%; il balance inflazione per 43,8 milioni di euro, in incremento di 1,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, che recepisce l'incremento inflattivo emerso a decorrere dal 2022, confermatosi nel 2023 e in riduzione nel 2024 dove il dato pubblicato ad ottobre si attesta a +1,27%, di poco superiore al dato previsionale riportato nel piano di performance; il balance positivo di 6,8 milioni di euro legato al recupero

del maggiore tasso di interesse emerso a consuntivo, rispetto al piano di performance, e non presente nel periodo a confronto. Nella voce balance incide inoltre la variazione netta negativa per complessivi 4,3 milioni di euro di cui 1,1 milioni di euro riferiti al maggior costo Eurocontrol dell'esercizio precedente e per 5,4 milioni di euro all'aggiustamento negativo di balance riferiti agli anni 2022 e 2023 oltre ai 63 milioni di euro di utilizzo a conto economico dei balance iscritti nel *combined-period* 2020-2021 per la quota di competenza del periodo e per i balance rilevati nei due anni precedenti, in recupero in tariffa nel 2024.

I **ricavi di terminale** commerciali ammontano a 203 milioni di euro e registrano un incremento di 18,3 milioni di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2023, per l'andamento positivo delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che complessivamente si attesta a +10,8% (+10,9% 9M 2023 vs 9M 2022) e con un buon andamento nel traffico aereo internazionale. Il maggior traffico aereo assistito emerso nel periodo registra valori positivi anche nel confronto con il corrispondente periodo del 2019, anno pre-pandemico, attestandosi ad un +7,6%.

La *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'Aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un incremento del traffico aereo gestito, espresso in unità di servizio, del +24,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2023 (+29,9% 9M 2023 vs 9M 2022). La tariffa applicata nel 2024 ha registrato un incremento del 5,17% attestandosi a euro 193,05 rispetto a euro 183,56 del 2023.

La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio registra un incremento del traffico aereo gestito, espresso in unità di servizio, del +8,1% rispetto ai primi nove mesi del 2023 (+10,4% 9M 2023 vs 9M 2022). La tariffa del 2024 è pari a euro 216,28 in lieve incremento rispetto alla tariffa applicata nel 2023 (euro 214,16).

La *terza zona di tariffazione*, che comprende 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un maggior valore nel traffico aereo gestito, espresso in unità di servizio, del +6,7% rispetto al corrispondente periodo del 2023 (+4,2% 9M 2023 vs 9M 2022). La tariffa del 2024 si attesta a euro 332,27 in leggera riduzione rispetto alla tariffa applicata nel 2023 pari a euro 334,08.

Considerando i ricavi di terminale congiuntamente ai ricavi per voli esenti, in decremento del 3,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e la componente rettificativa per Balance, i ricavi di terminale si attestano complessivamente a 180,6 milioni di euro in incremento di 7,8 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, come di seguito rappresentato:

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Ricavi di terminale | 203.003 | 184.671 | 18.332 | 9,9% |
| Esenzioni di terminale | 1.860 | 1.925 | (65) | -3,4% |
| <i>Subtotale</i> | <i>204.863</i> | <i>186.596</i> | <i>18.267</i> | <i>9,8%</i> |
| Balance del periodo di terminale | (4.182) | 4.386 | (8.568) | n.a. |
| Attualizzazione balance del periodo | 167 | (162) | 329 | n.a. |
| Variazione balance | (1.262) | 0 | (1.262) | n.a. |
| Utilizzo balance di terminale n-2 | (18.964) | (17.984) | (980) | 5,4% |
| <i>Subtotale</i> | <i>(24.241)</i> | <i>(13.760)</i> | <i>(10.481)</i> | <i>76,2%</i> |
| Totale ricavi di terminale con balance | 180.622 | 172.836 | 7.786 | 4,5% |

(migliaia di euro)

Il balance del periodo di terminale incide negativamente per 4,2 milioni di euro in variazione negativa di 8,6 milioni di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2023. Nella determinazione del valore incide: il balance per rischio traffico per negativi 3,9 milioni di euro riferiti sia alla prima zona di tariffazione in cui emerge un

+7,06% di unità di servizio a consuntivo rispetto al piano di performance e un + 7,35% della seconda zona di tariffazione. Nel periodo a confronto era emerso un balance da rischio traffico positivo per la prima zona di tariffazione e negativo per la seconda con un effetto netto positivo di 0,9 milioni di euro; il balance per il recupero inflattivo che si attesta a positivi 6,7 milioni di euro, in leggero incremento rispetto al periodo a confronto e il balance della terza fascia di tariffazione, determinato secondo il metodo del cost recovery, che incide per negativi 6,4 milioni di euro mostrando un impatto decisamente superiore rispetto ai primi nove mesi del 2023. Sul valore complessivo dei balance di terminale incidono, inoltre, i balance legati al recupero dei maggiori tassi di interesse riferiti al 2024 e l'aggiustamento per gli anni 2022 e 2023 oltre all'utilizzo a conto economico dei balance iscritti nel *combined-period* 2020-2021 per la quota del periodo e per i balance iscritti nei due esercizi precedenti, ed in recupero in tariffa 2024.

I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 25,8 milioni di euro e registrano un leggero decremento di 0,9 milioni di euro, rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per la riduzione delle attività svolte in favore della Qatar Civil Aviation Authority e nello slittamento, nell'ultima parte dell'anno, delle attività riferite ad alcune commesse estere. Nei primi nove mesi del 2024 incidono le iniziali attività di consulenza per la ristrutturazione dello spazio aereo dell'Arabia Saudita, la fornitura di un nuovo sistema di gestione del traffico aereo in Kosovo e Cambogia, l'ammodernamento e l'installazione dei sistemi sugli aeroporti libici, le attività di controllo degli impianti di radioassistenza installati presso gli aeroporti in Kenya, Croazia e Romania, le attività per la fornitura delle licenze per il progetto di transizione al sistema AIM (*Aeronautical Information Management*) verso il fornitore dei servizi della navigazione aerea della Repubblica Dominicana, la fornitura dell'hardware per il progetto di implementazione del sistema AIM verso il fornitore dei servizi della navigazione aerea in Taiwan ed in Egitto e vari progetti di manutenzione a valere sui prodotti software forniti ai clienti su scala mondiale.

Andamento dei costi

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Valori | Variazioni % |
|--|------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Costi del personale | (447.551) | (429.992) | (17.559) | 4,1% |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 17.986 | 23.980 | (5.994) | -25,0% |
| Altri costi operativi | (118.065) | (114.187) | (3.878) | 3,4% |
| Totale costi operativi | (547.630) | (520.199) | (27.431) | 5,3% |

(migliaia di euro)

I costi operativi complessivi mostrano un incremento del 5,3%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 547,6 milioni di euro, per effetto di maggiori costi del personale per il 4,1%, altri costi operativi per il 3,4% ed una contrazione nei volumi delle capitalizzazioni per lavori interni riferite alle attività svolte dal personale del Gruppo impiegato nei progetti di investimento in corso di esecuzione per 6 milioni di euro.

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|-----------------------------------|----------------|----------------|---------------|-------------|
| Salari e stipendi, di cui: | | | | |
| retribuzione fissa | 239.781 | 230.948 | 8.833 | 3,8% |
| retribuzione variabile | 74.020 | 71.866 | 2.154 | 3,0% |
| Totale salari e stipendi | 313.801 | 302.814 | 10.987 | 3,6% |
| Oneri sociali | 103.952 | 99.095 | 4.857 | 4,9% |
| Trattamento di fine rapporto | 20.142 | 18.725 | 1.417 | 7,6% |
| Altri costi | 9.656 | 9.358 | 298 | 3,2% |
| Totale costo del personale | 447.551 | 429.992 | 17.559 | 4,1% |

(migliaia di euro)

Il **costo del personale** registra un incremento complessivo di 17,6 milioni di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2023, associato alla retribuzione fissa per 8,8 milioni di euro a seguito sia della rivalutazione del 2% dei minimi contrattuali che hanno avuto decorrenza dal mese di settembre 2023 e per l'altro 2% dal mese di luglio 2024, in conformità a quanto previsto nel rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) della Capogruppo e di Techno Sky, effetto solo parzialmente presente nel periodo a confronto, che per gli incrementi derivanti dall'ordinamento professionale e per il maggiore organico di Gruppo che si attesta a +58 unità medie e +62 unità effettive, rispetto al corrispondente periodo del 2023, chiudendo i primi nove mesi del 2024 con un organico effettivo di Gruppo pari a 4.384 unità (4.322 unità effettive di Gruppo nei primi nove mesi del 2023).

La parte variabile della retribuzione registra un incremento netto di 2,1 milioni di euro strettamente connesso al maggior traffico aereo assistito che incide nella determinazione del premio di risultato e in alcuni istituti contrattuali riguardanti il personale operativo CTA (Controllore del Traffico Aereo) e FISO (Flight Information Service Officer) entrati in vigore dal 1° agosto 2024 a seguito del rinnovo della parte specifica dei servizi ATM diretti e complementari del CCNL del trasporto aereo. Rispetto alla variazione emersa nei primi nove mesi del 2023 l'incremento della parte variabile della retribuzione, risulta più contenuta (2,1 milioni euro contro gli 11,5 milioni di euro dei 9M 2023 verso i 9M 2022) avendo regolamentato nel suddetto rinnovo la flessibilità oraria entrata a regime nel mese di gennaio 2024 con effetti minori rispetto al periodo a confronto. Tale incremento è stato parzialmente compensato dalla riduzione delle ferie maturate e non godute per la maggiore fruizione di tale istituto, rispetto al periodo a confronto, e al minor costo per trasferte del personale di Gruppo.

L'incremento della retribuzione si riflette sugli oneri sociali che si incrementano di 4,9 milioni di euro e sul trattamento di fine rapporto che registra un maggior valore di 1,4 milioni di euro.

Gli altri costi del personale registrano un leggero aumento per il maggior costo associato all'assicurazione sanitaria del personale del Gruppo, in linea con le attuali condizioni di mercato.

Gli **altri costi operativi** si attestano a 118,1 milioni di euro in incremento del 3,4%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono composti come da tabella di seguito riportata.

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|--------------------------------------|----------------|----------------|--------------|-------------|
| Costi per acquisto di beni | 8.366 | 5.433 | 2.933 | 54,0% |
| Costi per servizi: | | | | |
| Costi per manutenzioni | 18.588 | 18.545 | 43 | 0,2% |
| Costi per contribuzioni Eurocontrol | 31.045 | 32.411 | (1.366) | -4,2% |
| Costi per utenze e telecomunicazioni | 20.283 | 21.039 | (756) | -3,6% |
| Costi per assicurazioni | 2.779 | 2.707 | 72 | 2,7% |
| Pulizia e vigilanza | 3.783 | 3.894 | (111) | -2,9% |
| Altri costi riguardanti il personale | 8.576 | 9.008 | (432) | -4,8% |
| Prestazioni professionali | 12.351 | 10.415 | 1.936 | 18,6% |
| Altri costi per servizi | 8.841 | 7.063 | 1.778 | 25,2% |
| Totale costi per servizi | 106.246 | 105.082 | 1.164 | 1,1% |
| Costi per godimento beni di terzi | 1.233 | 1.179 | 54 | 4,6% |
| Altri costi operativi | 2.220 | 2.493 | (273) | -11,0% |
| Totale | 118.065 | 114.187 | 3.878 | 3,4% |

(migliaia di euro)

L'analisi delle singole voci mostra un incremento dei costi per acquisto di beni legato sia all'acquisto di parti di ricambio a supporto dei nuovi sistemi di assistenza al volo che all'hardware acquisito sulle commesse di vendita in corso di realizzazione oltre ai maggiori utilizzi delle parti di ricambio presenti a magazzino, rispetto ai primi nove mesi del 2023. Gli altri costi per servizi registrano un incremento netto dell'1,1% per le maggiori prestazioni professionali e altri costi per servizi principalmente legati alle attività svolte sul mercato terzo oltre ai supporti specialistici richiesti a favore del Gruppo, incremento in parte compensato dalla continua riduzione dei costi per utenze, dalla riduzione dei costi di trasferta del personale del Gruppo e dai minori costi di contribuzione Eurocontrol.

Margini

Tali valori hanno inciso nella determinazione dell'EBITDA che si attesta a 222,8 milioni di euro, in incremento di 2,9 milioni di euro rispetto al dato emerso nei primi nove mesi del 2023.

Nella determinazione dell'EBIT incidono gli ammortamenti, al netto dei contributi su investimenti, per 82,4 milioni di euro in riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-2,8%), e la svalutazione dei crediti che al netto del rilascio del fondo rischi per la chiusura positiva di alcuni contenziosi, incide per negativi 0,9 milioni di euro, in miglioramento di 2,5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2023. Tali eventi hanno determinato un valore dell'EBIT pari a 139,5 milioni di euro, in incremento di 7,7 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gestione finanziaria

I proventi ed oneri finanziari si attestano ad un valore negativo di 7,2 milioni di euro in leggero miglioramento di 0,5 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per i maggiori interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e per la componente finanziaria riferita all'attualizzazione dei crediti per balance, compensando la maggiore incidenza degli interessi passivi sull'indebitamento bancario con un tasso di interesse medio stimato su base annua pari al 4,15% in marginale incremento rispetto al tasso medio di indebitamento risultante al 31 dicembre 2023 (3,84%).

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|--|---------------|--------------|--------------|--------------|
| Proventi da partecipazioni in altre imprese | 667 | 583 | 84 | 14,4% |
| Proventi finanziari da attualizzazione balance e crediti | 6.049 | 4.846 | 1.203 | 24,8% |
| Altri interessi attivi | 5.703 | 3.941 | 1.762 | 44,7% |
| Totale proventi finanziari | 12.419 | 9.370 | 3.049 | 32,5% |

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni | % |
|---|----------------|----------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi su finanziamenti bancari | 18.378 | 15.527 | 2.851 | 18,4% |
| Interessi passivi su benefici ai dipendenti | 933 | 1.354 | (421) | -31,1% |
| Interessi passivi su passività per lease | 115 | 81 | 34 | 42,0% |
| Altri interessi passivi | 11 | 7 | 4 | 57,1% |
| Totale oneri finanziari | 19.437 | 16.969 | 2.468 | 14,5% |
| Utili/(perdite) su cambi | (212) | (174) | (38) | 21,8% |
| Totale proventi/(oneri) finanziari | (7.230) | (7.773) | 543 | -7,0% |

(migliaia di euro)

Risultato del periodo

Le imposte del periodo presentano un saldo di 42,6 milioni di euro in incremento di 5 milione di euro, rispetto al corrispondente periodo del 2023, per la maggiore base imponibile e per le dinamiche legate alla fiscalità differita.

Il risultato del periodo, per effetto di quanto sopra riportato, evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo di 89,7 milioni di euro, in incremento di 2,9 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2023.

La quota del risultato del periodo di pertinenza dei terzi evidenzia una perdita di entità marginale (0,08 milioni di euro).

Struttura Patrimoniale consolidata riclassificata

| | al 30.09.2024 | al 31.12.2023 | Variazioni | |
|---|------------------|------------------|------------------|---------------|
| Attività materiali | 787.056 | 817.974 | (30.918) | -3,8% |
| Attività per diritti d'uso | 4.977 | 4.862 | 115 | 2,4% |
| Attività immateriali | 184.645 | 190.296 | (5.651) | -3,0% |
| Partecipazioni in altre imprese | 39.493 | 46.682 | (7.189) | -15,4% |
| Crediti commerciali non correnti | 409.188 | 526.841 | (117.653) | -22,3% |
| Altre attività e passività non correnti | (135.611) | (140.472) | 4.861 | -3,5% |
| Capitale immobilizzato netto | 1.289.748 | 1.446.183 | (156.435) | -10,8% |
| Rimanenze | 60.843 | 61.770 | (927) | -1,5% |
| Crediti commerciali | 526.910 | 391.303 | 135.607 | 34,7% |
| Debiti commerciali | (127.111) | (195.715) | 68.604 | -35,1% |
| Altre attività e passività correnti | (216.391) | (138.406) | (77.985) | 56,3% |
| Capitale di esercizio netto | 244.251 | 118.952 | 125.299 | n.a. |
| Capitale investito lordo | 1.533.999 | 1.565.135 | (31.136) | -2,0% |
| Fondo benefici ai dipendenti | (37.963) | (39.429) | 1.466 | -3,7% |
| Fondi per rischi e oneri | (12.361) | (13.607) | 1.246 | -9,2% |
| Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite | 26.937 | 28.907 | (1.970) | -6,8% |
| Capitale investito netto | 1.510.612 | 1.541.006 | (30.394) | -2,0% |
| Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo | 1.177.805 | 1.217.605 | (39.800) | -3,3% |
| Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi | 1.052 | 1.128 | (76) | -6,7% |
| Patrimonio Netto | 1.178.857 | 1.218.733 | (39.876) | -3,3% |
| Indebitamento finanziario netto | 331.755 | 322.273 | 9.482 | 2,9% |
| Copertura del capitale investito netto | 1.510.612 | 1.541.006 | (30.394) | -2,0% |

(migliaia di euro)

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2024 è pari a 1.510,6 milioni di euro, in decremento di 30,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023, e risulta coperto per il 78% dal patrimonio netto consolidato e per il 22% da mezzi di terzi.

Capitale immobilizzato netto

Il **capitale immobilizzato netto** si attesta a 1.289,7 milioni di euro in decremento netto di 156,4 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente per: i) il decremento delle attività materiali e immateriali per complessivi 36,6 milioni di euro in funzione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione effettuati nel periodo; ii) la riduzione del valore della partecipazione in altre imprese per 7,2 milioni di euro, per l'adeguamento del valore della partecipazione in Aireon al *fair value* che risente di un aggiornamento delle stime economico – finanziarie presentate a settembre oltre alla variazione del tasso di cambio dollaro/euro; iii) la riduzione netta dei crediti commerciali non correnti per 117,7 milioni di euro riferita esclusivamente ai crediti per balance per la riclassifica a breve termine delle quote che verranno inserite in tariffa nel 2025 al netto dei balance emersi nei primi nove mesi del 2024.

Capitale di esercizio netto

Il **capitale di esercizio netto** si attesta a 244,2 milioni di euro in incremento di 125,3 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2023. Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'incremento netto dei crediti commerciali per 135,6 milioni di euro, riferito per 80,5 milioni di euro al maggior credito verso Eurocontrol associato alla fatturazione del volato dei mesi agosto e settembre, non ancora scaduti, e superiore rispetto al periodo a confronto che conteneva il credito non scaduto di novembre e dicembre; per 22,5 milioni di euro al maggior credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il contributo per la sicurezza degli impianti e la sicurezza operativa rilevato per competenza al 30 settembre 2024 e il maggior credito per balance di 37 milioni di euro quale effetto netto tra l'imputazione in tale voce dei crediti che verranno inseriti in tariffa nell'esercizio successivo e quanto imputato a conto economico per competenza nei primi nove mesi del 2024; ii) la riduzione dei debiti commerciali per 68,6 milioni di euro riferito sia ai pagamenti effettuati ai fornitori del Gruppo in misura superiore rispetto al debito di periodo che alla contrazione del debito per balance per l'imputazione a conto economico della quota di competenza dei primi nove mesi del 2024; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti che ha determinato un effetto netto di maggior debito per 78 milioni di euro principalmente per l'incremento dei debiti verso il personale per gli accantonamenti di competenza del periodo, delle maggiori passività verso l'Aeronautica Militare e l'ENAC per la quota iscritta nei nove mesi del 2024 pari a 60,8 milioni di euro, corrispondenti alla quota di loro spettanza degli incassi dei crediti di rotta e di terminale maturati nel periodo. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incasso dei contributi PON, PNRR e Connecting European Facility e dai maggiori risconti attivi legati al personale dipendente e riferiti principalmente alla 14° mensilità erogata nel mese di giugno per la quota di competenza dei mesi successivi.

Capitale investito netto

Nella determinazione del **capitale investito netto** incide anche il Fondo benefici ai dipendenti per negativi 38 milioni di euro, che ha registrato nel periodo una riduzione di 1,5 milioni di euro per le liquidazioni erogate al 30 settembre 2024, i fondi per rischi ed oneri per 12,4 milioni di euro in decremento di 1,2 milioni di euro e le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite per un importo netto di positivi 26,9 milioni di euro.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto consolidato** complessivo si attesta a 1.178,8 milioni di euro e registra un decremento netto di 39,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Tale variazione è riferita principalmente al pagamento del dividendo, deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 10 maggio 2024, per complessivi 124,4 milioni di euro erogato a fine maggio 2024 e alla riduzione di valore della partecipazione in Aireon per allineamento al suo *fair value* con rilevazione nel patrimonio netto per un valore di 5,1 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'utile consolidato rilevato nei nove mesi del 2024 pari a 89,6 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2024 presenta un saldo di 331,7 milioni di euro, in incremento di 9,5 milioni di euro rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2023, principalmente per il maggior debito commerciale non corrente associato ai balance iscritti nel periodo, parzialmente compensato dal positivo andamento della gestione.

| | al 30.09.2024 | al 31.12.2023 | Variazioni | |
|---|------------------|------------------|-----------------|--------------|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 301.238 | 224.876 | 76.362 | 34,0% |
| Indebitamento finanziario corrente | (21.114) | (19.659) | (1.455) | 7,4% |
| Indebitamento finanziario corrente per lease ex IFRS 16 | (2.171) | (2.549) | 378 | -14,8% |
| Indebitamento finanziario corrente netto | 277.953 | 202.668 | 75.285 | 37,1% |
| Indebitamento finanziario non corrente | (572.075) | (503.492) | (68.583) | 13,6% |
| Indebitamento finanziario non corrente per lease ex IFRS 16 | (2.995) | (2.384) | (611) | 25,6% |
| Debiti commerciali non correnti | (34.638) | (19.065) | (15.573) | 81,7% |
| Indebitamento finanziario non corrente | (609.708) | (524.941) | (84.767) | 16,1% |
| Indebitamento finanziario netto | (331.755) | (322.273) | (9.482) | 2,9% |

(migliaia di euro)

L'indebitamento finanziario netto emerso al 30 settembre 2024 è determinato dall'effetto combinato tra un flusso di cassa positivo generato dagli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria, comprensiva degli investimenti (Free Cash Flow), che beneficia tra l'altro dei maggiori incassi da core business della Capogruppo e dall'incasso dei progetti finanziati in ambito PON e Connecting European Facility per complessivi 13,2 milioni di euro e l'assorbimento di cassa per il pagamento del dividendo di 124,4 milioni di euro.

Si evidenzia che, al 30 settembre 2024, il Gruppo dispone di linee di credito di breve periodo non utilizzate per complessivi 199 milioni di euro di cui linee *committed* per 150 milioni di euro e linee *uncommitted* per 49 milioni di euro. A ciò si aggiunge un *loan commitment* di residui 80 milioni di euro relativi al contratto di finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo con BEI ad ottobre 2023 di originari 160 milioni di euro.

Struttura della posizione finanziaria netta consolidata

| | al 30.09.2024 | al 31.12.2023 |
|---|------------------|------------------|
| (A) Disponibilità liquide presso banche | 301.238 | 224.876 |
| (B) Altre disponibilità liquide equivalenti | 0 | 0 |
| (C) Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 |
| (D) Liquidità (A)+(B)+(C) | 301.238 | 224.876 |
| (E) Crediti finanziari correnti | 0 | 0 |
| (F) Debiti finanziari correnti | 0 | 0 |
| (G) Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente | (21.114) | (19.659) |
| (H) Altri debiti finanziari correnti | (2.171) | (2.549) |
| (I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) | (23.285) | (22.208) |
| (J) Indebitamento finanziario corrente netto Liquidità (D)+(E)+(I) | 277.953 | 202.668 |
| (K) Debiti finanziari non correnti | (572.075) | (503.492) |
| (L) Obbligazioni emesse | 0 | 0 |
| (M) Altri debiti non correnti | (2.995) | (2.384) |
| (N) Debiti commerciali non correnti | (34.638) | (19.065) |
| (O) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)+(N) | (609.708) | (524.941) |
| (P) Totale Indebitamento Finanziario Netto come da orinamenti ESMA (J)+(O) | (331.755) | (322.273) |
| (Q) Strumenti Derivati Correnti e Non Correnti | 0 | 0 |
| (R) Crediti finanziari non correnti | 0 | 0 |
| (S) Totale Indebitamento Finanziario Netto Gruppo ENAV (P)+(Q)+(R) | (331.755) | (322.273) |

(migliaia di euro)

Rendiconto finanziario consolidato

| | 9M 2024 | 9M 2023 | Variazioni |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio | 187.730 | 140.910 | 46.820 |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento | (57.151) | (44.295) | (12.856) |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento | (54.184) | (56.316) | 2.132 |
| Flusso monetario netto del periodo | 76.395 | 40.299 | 36.096 |
| Disponibilità liquide ad inizio periodo | 224.876 | 267.732 | (42.856) |
| Differenze cambio su disponibilità iniziali | (33) | 23 | (56) |
| Disponibilità liquide a fine periodo | 301.238 | 308.054 | (6.816) |
| Free cash flow | 130.579 | 96.615 | 33.964 |

(migliaia di euro)

Flusso di cassa da attività di esercizio

Il Flusso di cassa generato dall'attività di esercizio nei primi nove mesi del 2024 ammonta a 187,7 milioni di euro evidenziando una variazione positiva di 46,8 milioni di euro, rispetto al valore del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che aveva generato cassa per 140,9 milioni di euro. Tale flusso positivo è stato determinato dall'effetto combinato dei seguenti fattori: i) un incremento netto dei crediti commerciali

correnti e non correnti per complessivi 17,9 milioni di euro legato al credito verso Eurocontrol per il maggior traffico aereo assistito nel periodo estivo e riferito a posizioni non ancora scadute, al netto dei minori crediti per balance per la maggiore imputazione a conto economico della quota di competenza dei balance iscritti nel *combined period* 2020-2021, il cui recupero è iniziato a decorrere dal 2023 in quote annuali costanti, e dei balance iscritti nel 2022. Nel confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente emerge un minore incremento dei crediti commerciali per 28 milioni di euro legato principalmente al credito per balance, la cui variazione del periodo tra nuove iscrizioni e imputazione a conto economico è risultato di misura inferiore; ii) l'incremento dei debiti tributari e previdenziali per 20,1 milioni di euro principalmente per il maggior carico fiscale del periodo, rispetto ai primi nove mesi del 2023, non ampiamente compensato dagli acconti di imposta emersi in misura inferiore rispetto al periodo a confronto. I crediti tributari registrano un incremento di 0,9 milioni di euro dove nel periodo a confronto emergeva, invece, una riduzione per l'utilizzo del credito di imposta maturato in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici; iii) la variazione netta in aumento delle altre attività e passività correnti per 57,6 milioni di euro imputabile da una parte alla riduzione delle altre attività per l'incasso dei progetti finanziati in ambito *Connecting European Facility* (CEF) e in ambito PON e PNRR, riduzione in parte compensata dall'iscrizione del risconto attivo della 14° mensilità dei dipendenti di competenza del periodo successivo, e per l'incremento delle altre passività correnti per i maggiori debiti verso l'Aeronautica Militare Italiana e l'ENAC per la quota degli incassi di rotta e di terminale di loro competenza oltre all'incremento dei debiti verso il personale per gli accantonamenti del periodo; iv) il decremento dei debiti commerciali correnti e non correnti per complessivi 50,3 milioni di euro dovuto sia ai maggiori pagamenti effettuati verso i fornitori del Gruppo per attività di esercizio che alla riduzione dei debiti per balance a seguito dell'imputazione a conto economico risultata superiore rispetto ai balance negativi iscritti nei primi nove mesi del 2024.

Flusso di cassa da attività di investimento

Il Flusso di cassa da attività di investimento nei primi nove mesi del 2024 ha assorbito liquidità per 57,2 milioni di euro, in misura maggiore di 12,9 milioni di euro, rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo del 2023. Tale variazione, in presenza di capex pari a 54,5 milioni di euro tendenzialmente in linea con il dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è legata ai maggiori pagamenti effettuati verso i fornitori per progetti di investimento per un importo di 12,7 milioni di euro rispetto al periodo a confronto.

Flusso di cassa da attività di finanziamento

Il Flusso di cassa da attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2024 ha assorbito liquidità per 54,2 milioni di euro in misura inferiore (2,1 milioni di euro), rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è associata a diverse dinamiche tra cui la liquidità derivante dall'utilizzo effettuato nel mese di aprile 2024 della prima tranche del finanziamento con BEI sottoscritto ad ottobre 2023 per complessivi 80 milioni di euro, dal pagamento delle rate semestrali dei finanziamenti in essere secondo i piani di ammortamento contrattualizzati per 11,8 milioni di euro e dal pagamento del dividendo avvenuto nel mese di maggio, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, per complessivi 124,4 milioni di euro. Nel periodo a confronto era stato sottoscritto un *Term Loan* con un pool di banche per 360 milioni di euro della durata di tre anni con rimborso integrale alla scadenza, e gli introiti derivanti da tale operazione sono stati destinati al rimborso anticipato del *Term Loan* di 180 milioni di euro sottoscritto a luglio 2022, con scadenza nel mese di luglio 2023, e di tre *Term Loan* per complessivi 180 milioni di euro sottoscritti nel mese di luglio 2021 della durata di 24 mesi.

Il **free cash flow** si attesta a positivi 130,6 milioni di euro, in miglioramento di 34 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in cui si attestava a 96,6 milioni di euro per la liquidità generata dal flusso di cassa da attività di esercizio che ha ampiamente coperto il flusso di cassa assorbito dalle attività di investimento.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998

La sottoscritta Loredana Bottiglieri, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2024 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 14 novembre 2024

F.to Loredana Bottiglieri

Informazioni legali e contatti

Sede legale

Enav SpA

Via Salaria n. 716 – 00138 Roma

Tel. +39 06 81661

www.enav.it

Informazioni legali

Capitale sociale: 541.744.385,00 euro i.v.

Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese

Di Roma n. 97016000586

Partita IVA n. 02152021008

Investor Relations

e-mail: ir@enav.it